



Comune di Cosenza

***Al Presidente
del Consiglio comunale di Cosenza***

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta al sindaco del Comune di Cosenza Mario Occhiuto

Premesso che:

- con Deliberazione n. 98 del 26/04/2010, la Giunta municipale, approvava le Linee guida generali di indirizzo per la redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del relativo Regolamento Edilizio Urbano (REU) della Città di Cosenza;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 199/2010 dell'11/10/2010 veniva adottato il documento preliminare del Piano strutturale (PSC) e del relativo Regolamento edilizio urbano (REU) e autorizzato il sindaco a convocare la Conferenza di Pianificazione;
- veniva indetta apposita Conferenza di Pianificazione nel dicembre 2010, nella quale venivano individuate specifiche linee guida-tematiche da sviluppare nel redigendo PSC/REU;
- con la legge regionale del 16 aprile 2002, n. 19 Norme per la Tutela, Governo ed uso del Territorio - Legge Urbanistica della Calabria e successive modifiche

ed integrazioni - art. 27-quater, comma 2, così come aggiornato dalla L.R. 31 dicembre 2015, n. 40, veniva riconosciuta la possibilità per i Comuni di aderire al principio di “CONSUMO DI SUOLO ZERO”, entro il 31 dicembre 2016, tramite deliberazione del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale;

- in data 19 ottobre 2016 la Giunta Municipale proponeva al Consiglio, con Deliberazione nr. 51, la documentazione di Analisi Ricognitiva delle quantità di aree e volumi ancora disponibili e non utilizzati, già ricompresi nelle zone B), C), D) e F) o comunque denominate dal previgente PRG, firmato dai redattori e certificata dal Responsabile dell'Ufficio del Piano e l'adesione al Principio di “CONSUMO DI SUOLO ZERO” di cui all'art. 27-quater, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2002 e sue modifiche ed integrazioni. Successivamente, in data 24 ottobre 2016, il Consiglio Comunale aderiva, con Deliberazione n. 27, al Principio di “CONSUMO DI SUOLO ZERO” di cui al succitato art. 27-quater, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2002 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- in ottemperanza di quanto disposto nell'art. 27-quater comma 4 della predetta legge regionale n. 19/2002 e sue modifiche ed integrazioni (per cui si legge “Nel caso di pianificazione a consumo di suolo zero, i termini del procedimento previsti dagli articoli 27 e 27 bis sono ridotti della metà e la VAS di cui al d.lgs. n. 152/2006 è subordinata a verifica di assoggettabilità, in quanto possibile l'assenza di impatti significativi sull'ambiente, per stretta aderenza alla previgente pianificazione territoriale e della quale è stata già svolta la valutazione ambientale”), il progettista del PSC, trasmetteva la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), acquisita al Prot. Generale del Comune in data 14/04/2017 con il n. 31826;
- con deliberazione nr. 55 del 18 aprile 2017, la Giunta Comunale proponeva al Consiglio Comunale l'adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del relativo Regolamento Edilizio Urbano (REU), (Regolamento Edilizio Urbanistico, REU; Relazione illustrativa; VAS; Elaborati grafici elencati in premessa);
- con successiva delibera di Giunta Comunale n. 79 del 23/06/2017, venivano proposte modifiche, integrazioni e adeguamenti al PSC e REU, di seguito indicati: “nell'adeguamento di talune tavole del PSC, finalizzate ad una migliore lettura e fruizione delle stesse (REU parte ABC, per il PSC: legenda tavole, TU/TDU/TAF (senza accrescimenti del perimetro urbano, come già approvato

dal GC), Spazi e sistemi, Sistema ambiente, Sistema dotazioni, per il REU: REU parte ABC, elaborati REU al 4000 (n. 6 elaborati), aree sottoposte a perequazione, che rispettano i contenuti dell'accordo in premessa; in doverose e dovute integrazioni, necessarie alla più corretta esplicitazione delle deliberazione n. 27 di adesione al principio di "consumo a suolo zero";

- con successiva deliberazione n. 29 del 29 giugno 2017, il Consiglio Comunale adottava il PSC della Città di Cosenza ed il relativo Regolamento Edilizio Urbano, comprensivo del REU, relazione illustrativa, Valutazione Ambientale strategica, Elaborati grafici elencati in narrativa, come modificato e rettificato su proposta della precedente deliberazione di Giunta, con recepimento del documento preliminare, adottato con delibera comunale n. 46 del 19/10/2010, apportate rettifiche tecniche alle tavole PSEL 01-PSPS 02- PSPS 03- PSRU 03- PSRU 04- PSRU 08- PSRU 09-PSRU 10, nonché correzioni alla documentazione allegata all'adesione al principio di "Consumo a Suolo Zero", con conseguente modifica della proposta di adozione del PSC e del REU di cui all'intervenuta deliberazione della Giunta comunale del 18/4/2017;
- con la delibera di adozione del PSC/REU entravano in vigore le misura di salvaguardia per la sospensione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio in corso e non ancora perfezionati;
- con richiesta prot 88383 dell'1/12/2017 avente ad oggetto "informazioni sulla trasmissione del PSC di Cosenza", indirizzata alla Regione Calabria, il Comune di Cosenza in persona del Dirigente dell'Ufficio del Piano, ing. Converso e del responsabile del procedimento, geom. Ambrogio Greco, comunicando l'intervenuta variazione di alcuni indici territoriali perequati, operata dalla Società incaricata alla redazione del progetto, manifestava la necessità, anche alla luce delle problematiche sollevate dallo scrivente consigliere, di stabilire se l'operato degli Uffici incaricati fosse stato o meno legittimo con preciso riferimento alle modifiche apportate rispetto al parere geomorfologico del 2015 precedente;
- la Regione Calabria con nota del 19/12/2017 prot n. 394090 precisava di aver rilasciato parere geomorfologico con nota prot n. 218972 del 14/7/2015, ma che a seguito della comunicata intervenuta variazione degli indici territoriali di perequazione e compensazione al PSC/REU risultava essere intervenuta una "variante allo strumento urbanistico" in corso di approvazione, e pertanto

qualsivoglia variazione apportata al PSC/REU aveva reso invalido il precedente parere rilasciato geomorfologico e conseguentemente comportava il deposito del nuovo progetto in variante e la riconvocazione della Conferenza di pianificazione, ai fini della riadozione del Piano.

- per quanto sopra, il Comune di Cosenza con nota prot. 15372 del 13/2/2018 del Dirigente del Piano dott.ssa Carbone, provvedeva a trasmettere alla Regione Calabria il nuovo PSC con gli allegati, al fine del rilascio di un ulteriore parere di compatibilità geomorfologica, senza riconvocare la Conferenza di pianificazione;
- gli atti di cui sopra, venivano restituiti dalla Regione Calabria al Comune di Cosenza con nota prot 93229 del 14/3/2018 perché sprovvisti della componente geologica e dunque inadeguati alla valutazione del PSC in ordine alla compatibilità ed alla coerenza delle scelte di pianificazione con le condizioni geomorfologiche del territorio e all'istruttoria ex art 13 della L 64/74 e dell'art 89 del DPR n. 380/2001;
- nel frattempo in data 22/1/2018, su istanza dello scrivente consigliere, perveniva presso la Regione Calabria (Dipartimento 11) richiesta di verifica formale sulla procedura di adozione del PSC operata dal Comune di Cosenza e con relazione di verifica prot 62279 del 20/2/2018, la Regione Calabria a firma del Dirigente del Settore e del Responsabile del procedimento specificava:
 - a) di non essere nella condizione di valutare la conformità del documento preliminare depositato al Genio Civile nel 2015 e quello successivo oggetto di variante con modifica degli indici territoriali la cui copia non era stata ritualmente acquisita;
 - b) di aver riscontrato nell'iter procedurale di adozione del PSC /REU la carenza dell'adempimento relativo all'emanazione delle direttive di cui al comma 2 dell'art 27 quater della LUR non assimilabili alle linee di indirizzo approvate con delibera di GM n. 98 del 26/4/2010 di diversa natura e con altri obiettivi;
 - c) di aver riscontrato l'omessa predisposizione, da parte del Comune di Cosenza, di un nuovo documento preliminare del PSC (adeguato e aggiornato), da sottoporre alla prevista Conferenza di pianificazione per le specifiche verifiche dopo l'intervenuta delibera di adesione al principio di "consumo di suolo zero".

Rilevato che:

- l'accertato vizio del procedimento di adozione del PSC potrà essere fatto valere dai cittadini non appena verrà approvato il documento definitivo e questo con gravi ripercussioni economiche e amministrative a danno del Comune di Cosenza;
- ad oggi le misure di salvaguardia per la sospensione degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio in corso e non ancora perfezionati, irrualmente intervenute, stanno arrecando pregiudizio ai cittadini le cui volumetrie e i piani di attuazione sono stati sospesi in presenza dell'adozione di uno strumento urbanistico per il quale deve essere riconvocata la Conferenza di pianificazione ed emesso nuovo parere geomorfologico;
- risulta necessario agire in autotutela, revocando le misure di salvaguardia e riconvocando la Conferenza di pianificazione dei servizi al fine della valutazione e verifica del nuovo PSC/REU (adeguato e aggiornato con l'adesione del consumo di suolo zero e della variazione degli indici territoriali di perequazione e compensazione).

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 43 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 29 del Regolamento del Consiglio Comunale (approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 26 gennaio 2000 - Deliberazione n. 2, modificato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 del 14 marzo 2007)

Si interroga la S.V. al fine di conoscere:

i motivi del grave ritardo dell'Ente negli adempimenti e le determinazioni dell'Ente sulla revoca in autotutela del procedimento di adozione del PSC/REU e la tempistica massima da rispettare per la riconvocazione della Conferenza di pianificazione, previa revoca delle intervenute misure di salvaguardia allo strumento urbanistico. Quali iniziative l'amministrazione intende adottare al fine di favorire la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, delle imprese e delle associazioni culturali e sociali alle procedure di verifica del modificato Piano strutturale comunale e Regolamento edilizio comunale.

Cosenza, 14 gennaio 2019

Carlo Guccione
